La società del settecento

- Società per classi: fatto acquisitivo. Dipende dalla posizione occupata nel sistema economico. In quanto raggruppamento di fatto e non di diritto, le classi sono insiemi aperti e non chiusi. Ciò significa che il nascere in una det. Classe non è condizione vincolante nel destino di un individuo.
- Classe: coloro che esercitano lo stesso ruolo economico e per esteso coloro che godono all'incirca dello stesso reddito
- Società per ceti: fatto ascrittivo. Ceto: gruppo di individui aventi lo stesso status, ossia un fascio di diritti e di doveri, di capacità e obblighi, capacità e incapacità giuridiche, che sono pubblicamente riconosciute e che possono essere definite e fatte valere coattivamente dalle pubbliche autorità

Sopravvive una visione tripartita della società

- oratores
- bellatores
- laboratores

La nobiltà gli effettivi (dati XVIII sec.)

- Europa: 2%
- Polonia: 8% (1772)
- Spagna: 7-8% (1768)
- Russia: 2-3%
- Ungheria: 4,6 (1784)
- Francia e Stati del SRI: 1-1,5%
- Penisola italiana: 1%
- Svezia 0,5%
- Inghilterra 2000 famiglie di pari (includendo la gentry, 70-75.000 individui, si arriva all’1,25%)

La nobiltà: i diversi generi

- 1. antica o di spada: di remote origini

- 2. recente o moderna:
- a. per lettera patente;
- b. per carica (di giustizia, di commensale del re; di finanza; municipali …) la cosiddetta nobiltà di toga francese
- c. per "infiltrazione” (canale ancora aperto in Polonia)

La nobiltà: i privilegi

- immunità totale o parziale dalle imposte
- diritto di essere giudicati da propri pari
- esenzione torture o pene infamanti
- decapitazione e non impiccagione
- facoltà di portare spada
- esclusione proprietà fondiaria dal libero mercato della terra (in Prussia è acquisizione 700esca)
- diritto ad occupare determinate cariche (ecclesiastiche, civili e soprattutto militari; editto di Ségur, 1781)
- diritto di rappresentanza alle assemblee territoriali di ceto
- esenzione dai carichi in natura (corveés e alloggiamenti in Francia)

La nobiltà: i doveri

- servire il re (tanto nell'esercizio militare che amministrativo)
- conservare la propria dignità, cioè non derogare

La nobiltà e il potere

- Compromesso settecentesco:
- Riconoscimento del potere politico del monarca in cambio di estesi privilegi in ambito economico e sociale (Prussia, Russia e, molto parzialmente, in Austria)

Il clero: privilegi

- 1. immunità reale
- 2. immunità personale
- 3. immunità locale (diritto di asilo)

Gli ambiti d’azione

- L’onnipresenza della Chiesa (nascita, matrimoni, morti, feste, calendario…)
- Centralità della figura del parroco (notabile di campagna) come quella del confessore a corte
- L’operato dell’inquisizione
- Il controllo della censura
- L’istruzione (ruolo del clero regolare e dei gesuiti)
- L’assistenza

Il clero: gli effettivi

- Difficile distinguere tra clero secolare (con cura d'anime) e regolare (coloro che appartenevano ad un ordine e seguivano una regola)
- Spagna 1797: 1,5%
- Francia 1780-90: 2%
- Ungheria e Croazia 1787: 2%
- Lombardia il clero regolare calò del 48% tra 1750 e 1792 e del 74% nel 1799
- Nel Regno di Napoli quello secolare passò da 46.216 a 36.128 tra 1780 e 1801

Le proprietà della Chiesa:

- 6% in Francia
- Tra il 50 e il 66% nel Regno di Napoli
- 23% nello Stato di Milano
- 14,8% in Spagna
- 9% Polonia

Il clero: ambiguità sociale

- Alto clero (vescovi, canonici delle cattedrali e collegiate)
- Basso clero (livello culturale, moralità e condizioni materiali d’esistenza)

- Clero di città
- Clero di campagna

Laboratores o terzo stato: le città

Il termine borghesia utilizzabile purché lo si dissoci da quello di sviluppo capitalistico

- 1. élite - pari all'8-10% -
- proprietari terrieri,
- negozianti/banchieri,
- funzionari (nascita della burocrazia),
- liberi professionisti (medici e chirurghi, ingegneri e agrimensori, avvocati e notai)
- artigiani (tutti rigorosamente inquadrati in corpi o corporazioni)

- Da rivedere, o sfumare l’immagine del borghese trionfante tipicamente ottocentesca che mal sia adatta ad individui che vedevano spesso nell’approdo ad una tranquilla vita da rentiers la loro massima aspirazione.

I lavoratori

- 2. il mondo dei lavoratori (autonomi, di concetto, "operai"…), cioè coloro che esercitavano arti meccaniche.
- Il problema dei salari reali: aumento o diminuzione del potere d’acquisto?

I poveri

- Modificazione cinquecentesca dell’immagine del povero e introduzione distinguo:

- 1. poveri strutturali (nell’Italia del XVII secolo stimati tra il 4 e l’8%)
- 2. poveri congiunturali (
- nel ‘700 nell’insieme in alcune città raggiungevano il 20 e il 70% della popolazione

Laboratores o terzo stato: le campagne

- elite di contadini liberi o con capitali vivi
- braccianti o servi della gleba